



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: ORIZZONTI EDUCATIVI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di Intervento:

Attività di Tutoraggio Scolastico

Animazione Culturale verso minori

Codifica:

E-09/E-01

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Promuovere l'inclusione scolastica e sociale dei minori in condizione di fragilità, contrastando la dispersione e la povertà educativa attraverso percorsi integrati di supporto, partecipazione attiva e collaborazione tra scuola, famiglia e comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale saranno coinvolti, in tutte le sedi del progetto, in attività strettamente connesse alle azioni progettuali, svolgendo un ruolo di **supporto, affiancamento operativo e partecipazione attiva**. Il loro contributo sarà sempre in coordinamento con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e con le figure professionali incaricate, **senza mai assumere mansioni sostitutive**, ma collaborando in un'ottica educativa, relazionale e organizzativa.

In particolare, le attività degli Operatori Volontari **saranno le medesime per ogni sede di attuazione di progetto individuata**. Attraverso le attività legate alle azioni specifiche di progetto ed il ruolo di supporto assunto dagli Operatori Volontari, verranno definite le *competenze trasversali* necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale. Tali competenze chiave verranno richiamate anche durante i momenti di avvio ed inserimento degli Operatori Volontari, momenti di informazione, formazione generale, specifica, workshop e seminari.

Una quota delle attività previste, nella misura **massima del 30%**, potrà essere svolta in modalità da remoto, con particolare riferimento alla ricerca, allo studio e all'elaborazione di dati, alla predisposizione di contenuti informativi e alla gestione della comunicazione digitale. Qualora l'Operatore Volontario non disponga di strumenti

adeguati allo svolgimento di tali mansioni a distanza, l'Ente si impegna a garantire le **dotazioni tecnico-strumentali necessarie**, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

AZIONE STRATEGICA 1 - PROMUOVERE SPAZI EDUCATIVI LUDICO-RELAZIONALI PER IL BENESSERE E L'INCLUSIONE DEI MINORI

Le attività si svolgeranno in tutte le sedi accreditate del progetto, secondo modalità condivise e supervisionate dall'équipe educativa. Gli operatori volontari saranno coinvolti in maniera attiva e continuativa nel potenziamento delle attività educative e relazionali rivolte ai minori, contribuendo alla creazione di ambienti inclusivi, partecipativi e capaci di promuovere benessere, crescita e prevenzione del disagio.

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Attività educative e ludico-ricreative	Gli operatori volontari saranno coinvolti in tutte le fasi di progettazione e attuazione delle attività educative e ludico-ricreative per minori. In particolare: • collaboreranno alla definizione del calendario delle attività e alla predisposizione dei materiali didattici e creativi; • parteciperanno alla gestione dei laboratori artistici, musicali, teatrali e manuali, favorendo la partecipazione attiva dei minori; • affiancheranno il personale educativo nella conduzione di giochi di gruppo, attività motorie e momenti di socializzazione; • supporteranno l'organizzazione logistica degli spazi e la cura degli ambienti di accoglienza; • contribuiranno a individuare e coinvolgere minori in situazione di fragilità relazionale o familiare, promuovendo dinamiche inclusive; • parteciperanno alla raccolta e sistematizzazione delle osservazioni emerse nel corso delle attività, per la valutazione dell'efficacia degli interventi; • documenteranno le esperienze educative mediante testi, foto, video, report narrativi, da condividere con l'équipe e con le famiglie.
1.2 Ricerca e applicazione di metodologie educative per la prevenzione della dispersione scolastica	Gli operatori volontari parteciperanno all'individuazione e alla sperimentazione di metodologie educative inclusive. In particolare: • affiancheranno il personale nella raccolta e analisi di buone prassi educative utilizzate nel contesto territoriale o nazionale; • collaboreranno alla sperimentazione di strumenti alternativi e personalizzati (es. giochi educativi, narrazione, cooperative learning); • parteciperanno a momenti di formazione interna sulle metodologie innovative da applicare nei percorsi educativi; • forniranno supporto operativo nella predisposizione dei materiali e nella documentazione delle attività sperimentali; • compileranno schede di osservazione sull'andamento delle attività e sull'engagement dei minori coinvolti; • contribuiranno alla realizzazione di brevi report descrittivi sull'impatto delle nuove metodologie testate.
1.3 Attività di sensibilizzazione contro la dispersione scolastica	Gli operatori volontari saranno protagonisti nella realizzazione di campagne educative rivolte a studenti, famiglie e comunità. In particolare: • parteciperanno all'ideazione dei messaggi e delle modalità comunicative delle campagne, anche mediante strumenti digitali; • supporteranno l'organizzazione di eventi, incontri tematici, laboratori aperti, momenti informativi presso scuole e centri territoriali; • collaboreranno alla creazione e diffusione di materiali multimediali e cartacei (volantini, poster, contenuti social); • contribuiranno alla promozione delle iniziative presso la comunità locale, anche tramite passaparola e canali informali; • affiancheranno il personale nella raccolta di feedback da parte dei partecipanti e nella redazione di un report valutativo; • documenteranno le attività svolte, supportando la rendicontazione interna e la comunicazione esterna del progetto.

Tutte queste attività saranno svolte con un livello di coinvolgimento crescente e costantemente supervisionato, in un'ottica di apprendimento esperienziale e partecipazione attiva. L'inserimento degli operatori volontari nel contesto educativo consentirà di arricchire le azioni di inclusione, di rafforzare la rete di supporto ai minori e di promuovere una cultura del benessere e della partecipazione fin dalla prima infanzia.

AZIONE STRATEGICA 2 - RAFFORZARE IL SUPPORTO EDUCATIVO E PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO PERCORSI DI AFFIANCAMENTO

Le attività saranno svolte in tutte le sedi accreditate del progetto, con modalità coordinate e strumenti condivisi. Gli operatori volontari, affiancati da educatori, docenti e figure di supporto, parteciperanno attivamente alla realizzazione di percorsi educativi personalizzati, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al sostegno relazionale e motivazionale degli studenti a rischio.

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
2.1 – Doposcuola e tutoraggio personalizzato	Gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nelle attività di supporto allo studio. In particolare: • affiancheranno i minori nello svolgimento dei compiti e nello studio individuale, con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà di apprendimento o fragilità relazionali; • collaboreranno con insegnanti e educatori nella definizione di obiettivi educativi personalizzati; • contribuiranno alla creazione di materiali semplificati e di supporto (es. schede, riassunti, mappe concettuali); • parteciperanno alla gestione di piccoli gruppi di lavoro per il potenziamento delle abilità cognitive e trasversali; • documenteranno, sotto supervisione, l'andamento del percorso di ciascun minore attraverso strumenti di osservazione condivisi; • favoriranno un clima di ascolto e fiducia, stimolando nei minori l'autoefficacia e il senso di appartenenza.
2.2 – Incontri educativi con le famiglie	Gli operatori volontari affiancheranno il personale nelle attività di coinvolgimento delle famiglie. In particolare: • parteciperanno all'organizzazione logistica e comunicativa degli incontri, curando inviti, accoglienza, spazi e materiali; • contribuiranno alla realizzazione di momenti informali di ascolto e confronto con le famiglie, supportando la creazione di relazioni positive e collaborative; • collaboreranno alla stesura di materiali informativi per le famiglie su temi educativi, scolastici e relazionali; • parteciperanno a gruppi di discussione, laboratori tematici e percorsi di educazione familiare, con funzione di facilitazione relazionale; • affiancheranno il personale nella raccolta di feedback e nell'analisi dei bisogni emergenti.
2.3 – Orientamento scolastico e prevenzione dell'abbandono	Gli operatori volontari saranno coinvolti nella promozione di percorsi di orientamento scolastico e motivazionale. In particolare: • affiancheranno gli studenti nella conoscenza dell'offerta formativa del territorio, anche attraverso la predisposizione di materiali sintetici e la partecipazione a open day e incontri informativi; • contribuiranno alla realizzazione di laboratori motivazionali, orientativi e di empowerment per studenti delle scuole secondarie di I e II grado; • collaboreranno all'organizzazione di attività orientative rivolte alle famiglie e alla comunità educante; • parteciperanno a momenti di confronto tra studenti e figure professionali per rafforzare la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità post-scolastiche; • supporteranno la rilevazione di segnali di disagio scolastico e abbandono precoce, contribuendo alla definizione di azioni preventive personalizzate

Attraverso queste attività, gli operatori volontari potranno sviluppare competenze educative, comunicative e relazionali, apprendendo modelli di lavoro interprofessionale e acquisendo consapevolezza del fenomeno della dispersione scolastica. Il loro apporto sarà essenziale per rafforzare la comunità educante e attivare meccanismi di prevenzione precoce e accompagnamento lungo l'intero percorso formativo dei minori.

AZIONE STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA SCUOLA COME SPAZIO DI COESIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE EDUCATIVA

Le attività saranno realizzate in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli attori del territorio. Gli operatori volontari, opportunamente formati e affiancati dal personale educativo e scolastico, parteciperanno alla costruzione di spazi di relazione, inclusione e cittadinanza attiva, contribuendo a rendere la scuola un luogo aperto, accogliente e orientato alla comunità.

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
3.1 – Spazi di incontro e laboratori partecipativi	Gli operatori volontari saranno protagonisti nella realizzazione di percorsi e attività che favoriscano la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e comunitaria. In particolare: • collaboreranno all'organizzazione e alla gestione di laboratori tematici (arte, teatro, ambiente, legalità, diritti umani) rivolti a gruppi misti di studenti; • affiancheranno il personale scolastico nella creazione di spazi di ascolto e confronto, come assemblee studentesche, forum, gruppi di parola; • parteciperanno alla progettazione e realizzazione di attività extrascolastiche con finalità sociali e formative (eventi, mostre, campagne); • contribuiranno alla promozione di iniziative che coinvolgano studenti, famiglie e territorio, favorendo un clima scolastico inclusivo e partecipativo; • supporteranno la documentazione delle attività svolte e la condivisione degli esiti con la comunità scolastica.
3.2 – Progettazione condivisa e governance educativa	Gli operatori volontari parteciperanno attivamente ai momenti di co-progettazione educativa promossi dal progetto. In particolare: • affiancheranno il personale nella raccolta e analisi dei bisogni educativi espressi da studenti, famiglie e docenti; • collaboreranno all'organizzazione di tavoli di lavoro, incontri interistituzionali e percorsi di progettazione partecipata; • parteciperanno alla definizione di piani d'azione condivisi, contribuendo con osservazioni, spunti e feedback operativi; • contribuiranno alla redazione di materiali di sintesi, verbali e report utili alla governance del progetto educativo integrato; • faciliteranno la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie alle decisioni che riguardano la vita scolastica.
3.3 – Percorsi di cittadinanza attiva	Gli operatori volontari saranno coinvolti nella promozione di iniziative di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. In particolare: • collaboreranno alla progettazione e attuazione di campagne di sensibilizzazione su temi civici e ambientali (es. bullismo, sostenibilità, parità di genere); • affiancheranno gli studenti nell'organizzazione di eventi civici e azioni di volontariato scolastico e territoriale; • parteciperanno all'elaborazione di strumenti educativi sui diritti e doveri, la Costituzione, l'intercultura e la solidarietà; • contribuiranno alla promozione della partecipazione degli studenti a consultazioni, comitati, e spazi di rappresentanza; • documenteranno le esperienze realizzate e supporteranno la diffusione dei risultati attraverso canali informativi e comunicativi del progetto.

Le attività previste da questa azione strategica permetteranno agli operatori volontari di vivere un'esperienza formativa ad alta valenza civica e sociale, rafforzando le loro competenze in termini di educazione alla cittadinanza, progettazione partecipata, comunicazione e facilitazione. Al tempo stesso, il loro coinvolgimento contribuirà a

generare una cultura scolastica fondata sull'inclusione, sulla corresponsabilità educativa e sulla valorizzazione del ruolo attivo di tutti i soggetti della comunità.

Ogni attività descritta contribuisce a far maturare negli operatori volontari **competenze relazionali, educative e organizzative**, rafforzando la capacità dell'Ente di generare contesti scolastici e territoriali più **inclusivi, partecipativi** e attenti al **benessere dei minori**. Il loro coinvolgimento diretto nei **percorsi di affiancamento educativo**, nelle **attività ludico-relazionali** e nei **processi di partecipazione scolastica** rappresenta un valore aggiunto per tutta la **comunità educante**.

L'inserimento degli operatori volontari nelle tre azioni progettuali risponde pienamente alla duplice finalità del **Servizio Civile Universale**: da un lato, come **percorso formativo** e di **crescita personale, professionale e civica** per i giovani coinvolti; dall'altro, come **strumento concreto di supporto ai territori**, volto alla promozione dell'**equità educativa**, alla **prevenzione della dispersione scolastica** e alla valorizzazione del ruolo della **scuola come presidio di coesione sociale**.

In questa cornice, le attività proposte offrono agli operatori volontari **occasioni autentiche di impegno e partecipazione**, favorendo lo sviluppo di una **cittadinanza attiva e consapevole**. Al tempo stesso, il loro contributo alimenta un **processo trasformativo** che mette in rete **famiglie, scuole, enti del terzo settore e istituzioni locali**, rafforzando la capacità collettiva di rispondere alle **sfide educative** del presente con **competenza, creatività e corresponsabilità**.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO
VENETO	VERONA	VERONA	VIA ALDO RIZZINI
VENETO	VERONA	VERONA	VIA AEROPORTO A. BERARDI
VENETO	VERONA	VERONA	VIA CARLO ALBERTO
VENETO	VERONA	VERONA	VIA MADONNA DEL TERRAGLIO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	POSTI
VENETO	VERONA	VERONA	VIA ALDO RIZZINI	2
VENETO	VERONA	VERONA	VIA AEROPORTO A. BERARDI	3
VENETO	VERONA	VERONA	VIA CARLO ALBERTO	4
VENETO	VERONA	VERONA	VIA MADONNA DEL TERRAGLIO	4

TUTTI I POSTI SI INTENDO SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore/Operatrice Volontario/a è tenuto/a a svolgere le proprie attività con **diligenza e riservatezza**, adottando una condotta basata sul principio della collaborazione con ogni altro operatore/operatrice, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. È richiesto un comportamento irreprensibile nei confronti di tutte le persone ed utenti coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto. In particolare, dovrà:

1. **Rispettare** i regolamenti interni dell'Ente, la privacy e tutte le norme applicabili alla sede del progetto;
2. Mantenere la **riservatezza** riguardo fatti e circostanze appresi nello svolgimento o in funzione delle attività progettuali;

3. Dimostrare **disponibilità ai rapporti interpersonali** e al lavoro di squadra;
4. **Adattarsi** alle esigenze organizzative e all'orario attuato dalla sede locale del progetto;
5. Dimostrare **propensione al costante aggiornamento**, necessario per il corretto svolgimento delle attività progettuali;
6. **Prestare servizio** anche il sabato e nei giorni festivi, per specifiche esigenze progettuali, inclusa la formazione generale e specifica, tutoraggio e certificazione delle competenze quali misure aggiuntive del progetto;
7. **Effettuare servizio** al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, in conformità con le normative vigenti;
8. Disponibilità a **missioni, trasferimenti ed eventuali pernottamenti** per l'espletamento delle attività di servizio;
9. Eventuale disponibilità a **temporanee modifiche di sede** in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione delle attività previste dal progetto e iniziative specifiche anche in relazione al programma d'intervento;
10. **Partecipare** a corsi, seminari e altri momenti di confronto utili al progetto e alla formazione, anche nei giorni festivi, inclusi eventi organizzati dagli enti partner del progetto;
11. **Guidare automezzi dell'Ente**, se richiesto, per lo svolgimento delle attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede un impegno di **5 ore giornaliere continuative**, per **5 giorni a settimana**. I **giorni di riposo** settimanali **potrebbero non coincidere** con il sabato e la domenica e/o con i **giorni di festività nazionali**, in relazione alle esigenze organizzative e alle attività previste dal progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Pubblicati sul sito dell'Ente

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso la/e sede/i di progetto e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso la/e sede/i di progetto e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Cosa sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Definizione e caratteristiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA); Tipologie di DSA; Cause dei DSA; Diagnosi e valutazione dei DSA; Trattamento e supporto per i DSA, gli approcci terapeutici; Strategie di apprendimento per gli studenti con DSA, supporto gli studenti con DSA; Impatto dei DSA sulla vita quotidiana.	6 ore
Modulo II Metodologie e strumenti per tutoraggio DSA (Primaria)	Il ruolo del tutor DSA: un supporto personalizzato per gli studenti con DSA; Compensazioni tecniche e strumenti per il tutoraggio DSA: i strumenti e tecnologie utilizzati per supportare gli studenti con DSA;	6 ore

	Attività di tutoraggio specifiche per le diverse tipologie di DSA; Comunicazione con i genitori; Il supporto all'insegnante di riferimento; Considerazioni etiche: la privacy degli studenti; Legislazione e diritti degli studenti con DSA; Tecniche di comunicazione efficace.	
Modulo III Metodologie e strumenti per tutoraggio DSA (Secondaria I grado)	Il ruolo del tutor DSA: un supporto personalizzato per gli studenti con DSA; Compensazioni tecniche e strumenti per il tutoraggio DSA: i strumenti e tecnologie utilizzati per supportare gli studenti con DSA; Attività di tutoraggio specifiche per le diverse tipologie di DSA; Comunicazione con i genitori; Il supporto all'insegnante di riferimento; Considerazioni etiche: la privacy degli studenti; Legislazione e diritti degli studenti con DSA; Tecniche di comunicazione efficace.	6 ore
Modulo IV Coordinamento didattico nella scuola dell'Infanzia	Introduzione alla scuola dell'infanzia; Il ruolo del coordinatore didattico; Organizzazione del lavoro; Pianificazione didattica; Collaborazione con il team educativo; Comunicazione interna; Formazione del personale; Valutazione degli apprendimenti; Supporto ai bambini con bisogni educativi speciali; Collaborazione con le famiglie.	8 ore
Modulo V Coordinamento didattico nella Primaria	Introduzione alla scuola primaria; Il ruolo del coordinatore didattico; Organizzazione del lavoro; Pianificazione didattica; Collaborazione con il team educativo; Comunicazione interna; Formazione del personale; Valutazione degli apprendimenti; Supporto ai bambini con bisogni educativi speciali; Collaborazione con le famiglie.	12 ore
Modulo VI Coordinamento didattico nella Secondaria	Introduzione alla scuola Secondaria di I°; Il ruolo del coordinatore didattico; Organizzazione del lavoro; Pianificazione didattica; Collaborazione con il team educativo; Comunicazione interna; Formazione del personale; Valutazione degli apprendimenti; Supporto ai bambini con bisogni educativi speciali; Collaborazione con le famiglie.	12 ore
Modulo VII Formazione e istruzioni relative al regolamento Ue 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation)	Il modulo ha l'obiettivo di fornire conoscenze specifiche sulle modalità di gestione e sui rischi legati al trattamento dei dati personali in particolare: • Introduzione al GDPR: Regolamento UE 2016/679, i principi fondamentali del GDPR; • Obblighi del titolare del trattamento; • Obblighi dei responsabili del trattamento; • Privacy nella vita quotidiana e nelle aziende; • Il Regolamento Europeo della Privacy; • Nozioni fondamentali; • Introduzione alla norma; • DPO.	5 ore
Modulo VIII Il ruolo dell'animatore/educatore nell'ambito scolastico	Definizione del ruolo dell'animatore/educatore nell'ambito scolastico. Importanza dell'animazione/educazione come supporto agli studenti. Competenze e qualità	12 ore

	dell'animatore/educatore. Comunicazione efficace con gli studenti, insegnanti e famiglie. Capacità di creare un ambiente inclusivo e di sostegno. Gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo. Collaborazione con gli insegnanti e il personale scolastico. Supporto agli studenti con bisogni speciali o in difficoltà. Organizzazione di attività extrascolastiche e laboratori educativi. Coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica e nella comunità. Etica e professionalità dell'animatore/educatore. Analisi di casi pratici e situazioni reali in cui l'animatore/educatore svolge un ruolo chiave. Simulazioni di situazioni problematiche e sviluppo di strategie di intervento efficaci. Discussioni di gruppo e scambio di esperienze tra gli studenti tutor. Valutazione e riflessione sull'apprendimento.	
Modulo IX Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione. Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	12 ore
Modello X Formazione inerente all'igiene degli alimenti (HACCP)	Conoscenze idonee per prevenire, valutare ed eventualmente porre rimedio ad eventuali rischi per l'igiene alimentare. A tale scopo, la formazione HACCP tratta i rischi di ordine microbiologico, chimico e fisico che esistono nei processi di produzione, preparazione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti	5 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

All for one: prossimità, ascolto e coesione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)**

- Categoria di minore opportunità: GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- Numero posti previsti: 4 posti complessivi
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore